



Comune di Zelo Buon Persico
Provincia di Lodi

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE**

N° 37 del 25/03/2015

OGGETTO: PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPATE

L'anno **2015**, addì **venticinque**, del mese di **marzo** alle ore **16:00**, nella **Residenza Municipale**, si è riunita la **GIUNTA COMUNALE**:

Eseguito l'appello, risultano:

Cognome e Nome	Pr.	As.
MADONINI ANGELO	X	
ALESSI GIUSEPPE	X	
VASSURA MASSIMILIANO		X
BARBATI BARBARA	X	
BOSONI MARICA AGNESE	X	

Presenti: 4 Assenti: 1

Partecipa alla seduta il **Segretario Comunale** Dott. Giovanni Andreassi, che provvede della redazione del presente verbale.

Il **Sindaco** Dott. Angelo Madonini - assume la presidenza e riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPATE

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE :

Il comma 611 della legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il *“coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato”*, gli enti locali devono avviare un *“processo di razionalizzazione”* delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015.

Lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il *“processo di razionalizzazione”*:

- a) eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
- b) sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

Il comma 612 della legge 190/2014 prevede che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, *“in relazione ai rispettivi ambiti di competenza”*, definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni.

Il piano definisce modalità, tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire. Allo stesso è allegata una specifica relazione tecnica.

Il piano è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet dell'amministrazione.

La pubblicazione è obbligatoria agli effetti del *“decreto trasparenza”* (d.lgs. 33/2013). Pertanto nel caso sia omessa è attivabile da chiunque l'istituto dell'accesso civico.

I sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, *“in relazione ai rispettivi ambiti di competenza”*, entro il 31 marzo 2016, hanno l'onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti.

Anche tale relazione *“a consuntivo”* deve essere trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione interessata.

La pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del *“decreto trasparenza”* (d.lgs. 33/2013).

PRESO ATTO CHE:

La legge 190/2014 conserva espressamente i vincoli posti dai commi 27-29 dell'articolo 3 della legge 244/2007, che recano il divieto generale di *“costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né assumere o mantenere direttamente partecipazioni, anche di minoranza, in tali società”*.

E' sempre ammessa la costituzione di società che producano servizi di interesse generale, che forniscano servizi di committenza o di centrali di committenza a livello regionale a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici.

L'acquisto di nuove partecipazioni e, il mantenimento di quelle in essere, devono sempre essere autorizzate dall'organo consiliare con deliberazione motivata da trasmettere alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

Visto il Piano di Razionalizzazione delle Società partecipate sottoscritto e proposto dal Sindaco dal quale risulta che:

Le società Partecipate del Comune di ZELO B.P. sono:

1. E.A.L. S.p.A. - Energia e Ambiente Lodigiana S.p.A.

Verbale di Giunta N° 37 del 25/03/2015

2. **CONSORZIO PARCO ADDA SUD**
3. **P.I.L. S.r.L. -PATRIMONIALE IDRICA LODIGIANA S.r.l**
4. **CONSORZIO PARCO ADDA SUD**
5. **Azienda Speciale Consortile del Lodigiano per i Servizi alla Persona**
6. **CEV - Consorzio Energia Veneto**

(Di queste, l' Azienda Speciale Consortile del Lodigiano per i Servizi alla Persona, il Consorzio Energia Veneto ed il Parco Adda Sud, non rientrano nell'oggetto del presente piano essendo Consorzi o "forme associative" di cui al Capo V del Titolo II del d.lgs. 267/2000 – T.U.E.L.).

Per la Società " E.A.L. ENERGIA E AMBIENTE LODIGIANA S.p.A." si propone la dismissione della propria quota in quanto si ritiene la Società non sia più strategica rispetto ai servizi offerti.

Per la Società "SOCIETA' ACQUE LODIGIANA S.r.l." si propone il mantenimento della partecipazione in quanto trattasi di servizio pubblico essenziale e indispensabile al perseguimento di finalità istituzionali.

Per la Società "PATRIMONIALE IDRICA LODIGIANA S.r.l." , essendo in programma la fusione con Società Acqua Lodigiana entro la fine del 2015, si propone il mantenimento nella partecipazione.

Visto lo Statuto Comunale.

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnico contabile espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

Con voti favorevoli unanimi legalmente resi per alzata di mano;

DELIBERA

1. Di approvare la proposta del Sindaco Presidente in merito al Piano Operativo di Razionalizzazione delle Società e delle Partecipazioni, allegato alla presente deliberazione e della quale ne forma parte integrante e sostanziale.
2. Di confermare quindi, per i motivi esposti nel Piano Operativo e nella premessa del presente dispositivo, la partecipazione nella seguente Società:

- a) S.A.L. - Società Acqua Lodigiana srl
 - b) P.I.L. - Patrimoniale Idrica Lodigiana srl
3. Di dismettere, in quanto non più ritenuta strategica per i fini Istituzionali dell'Ente, la partecipazione nella Società Eal - Energia Ambiente Lodigiana S.p.A. nella quota dello 0,344% entro il 31/12/2015.
 4. Dare atto che , l' Azienda Speciale Consortile del Lodigiano per i Servizi alla Persona, il Consorzio Energia Veneto ed il Parco Adda Sud, non sono oggetto del presente Piano di Razionalizzazione delle Società Partecipate essendo Consorzi o "*forme associative*" di cui al Capo V del Titolo II del d.lgs. 267/2000 (TUEL).
 5. Di trasmettere il presente atto con allegato il Piano Operativo sottoscritto dal Sindaco alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e di pubblicarlo nel sito internet dell'amministrazione alla voce "Amministrazione trasparente".
 6. Di impegnarsi a trasmettere entro il 31 Marzo 2016 apposita relazione sui risultati conseguiti, da trasmettere alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e di pubblicarlo nel sito internet dell'amministrazione.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL SINDACO
Dott. Angelo Madonini
sottoscritto digitalmente

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Giovanni Andreassi
sottoscritto digitalmente